

Con i volontari e le ambulanze 186 ore di servizio

Gvss: bilancio dell'attività svolta durante il Carnevale. Biblioteca centro nevralgico dell'emergenza

SANTHIÀ - Quarantaquattro ore di servizio svolte nella settimana clou del Carnevale. Conclusa con successo la storica manifestazione il Gruppo Volontari del Soccorso di Santhià tira le somme. «I volontari sono stati operativi in tutti i momenti a disposizione del pubblico, degli sfilanti, degli addetti ai lavori e degli importanti ospiti - sottolineano dal Gvss - Le sfilate e i vari appuntamenti attirano sempre un gran numero di persone non solo dal territorio limitrofo, ma da tutta Italia: è sempre stata sempre presente un'ambulanza di soccorso di base e due squadre a piedi di volontari alle quali si sono aggiunti, in occasione dei corsi mascherati, altre due ambulanze, tre squadre a piedi, una squadra in bicicletta, un medico, una postazione di primo soccorso e una postazione di coordinamento soccorsi in biblioteca civica». Centro nevralgico dell'imponente rete di emergenza è stata proprio la biblioteca, teatro di tutte le fasi operative e di coordinamento. «Volendo fare un calcolo preciso del totale delle ore di servizio conteggiato per ogni squadra, si raggiungono le 186 ore di equipaggi formati

da almeno due volontari soccorritori con qualifica soccorritore 118 e abilitazione all'uso del Dae - spiegano dal Gvss - Un impegno reso possibile grazie alla presenza dei colleghi volontari della Croce Bianca di Alice Castello, della Vapc di Cigliano, della Pal di Livorno Ferraris, della Protezione civile di Santhià che ci ha supportato nell'allestimento del punto primo soccorso e dell'associazione Victor Charlie che ha supportato i volontari nel garantire le comunicazioni radio tra gli equipaggi in campo. Inoltre si segnala l'efficacia della stretta collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118 per la gestione delle richieste di soccorso e con la Polizia locale».

Un dispiego di forze importante dunque atto a garantire la sicurezza di tutti coloro che sono stati coinvolti dal Carnevale santhiàtese e che al contempo permette di sottolineare quale sia il grado di eccellenza della rete di intervento emergenziale che ruota intorno a Santhià. «Un mondo di cui possono far parte tutti grazie al costante reclutamento da parte del Gvss che, in questi giorni, si sta concentrando sui giovani. E infatti stato prorogato il ter-

mine utile per le candidature per svolgere servizio civile in una delle sedi affiliate ad Anpas Piemonte - aggiungono - La nuova scadenza è stata fissata a giovedì 22 febbraio alle 14. La proroga è confermata da un avviso del Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile Universale e amplia la possibilità per i giovani fra i 18 e i 28 anni per partecipare a progetti di tipo socio sanitario, educativo e della promozione culturale». I servizi di trasporto sociale e sociosanitario sono rivolti principalmente alle persone disabili e agli anziani non autonomi negli spostamenti e coinvolgono maggiormente l'operatore in servizio civile sotto l'aspetto relazionale con il paziente. Inoltre i progetti nel settore educazione e promozione culturale hanno il fine di divulgare tra gli studenti delle scuole superiori e tra la cittadinanza la cultura del volontariato assistenziale e del primo soccorso, nonché promuovere stili di vita più sani e salutari.

Per ogni informazione necessaria potete rivolgervi alla sede del Gruppo volontari del soccorso di Santhià di via Galileo Ferraris 14 a Santhià o inviare un messaggio alle pagine social dell'associazione.



In alto e a sinistra un gruppo di volontari al coordinamento dei soccorsi allestito in biblioteca durante il Carnevale

